

COMUNE DI NOVARA

Provincia di NOVARA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Mariella Comazzi (Presidente)

Alessandra Cavallo

Massimo Striglia

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Comazzi dott.ssa Mariella, Cavallo Dott.ssa Alessandra, Striglia dott. Massimo, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 10.3.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 9.3.2015 con delibera n. 74 e i relativi seguenti allegati:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013 ;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici in cui il comune partecipa;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- ricevuta altresì in data 19.3.2015 la delibera di rettifica della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative ai sensi del c.d.s.;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 9.3.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Il Collegio nel corso delle verifiche ha riscontrato che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	633.180,60
Anticipazioni	916.375,22	1.246.969,42	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 3.341.342,63 e quella libera di euro 0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	74.195.400,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	94.156.545,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.587.370,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	45.695.030,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	21.599.775,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	28.099.030,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	115.940.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	110.570.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	25.500.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	25.500.000,00
<i>Totale</i>	275.921.575,00	<i>Totale</i>	275.921.575,00
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	275.921.575,00	<i>Totale complessivo spese</i>	275.921.575,00

Il saldo netto **da finanziare o da impiegare** risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	134.481.575,00
spese finali (titoli I e II)	-	139.851.575,00
saldo netto da finanziare	-	-5.370.000,00
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	69.094.524,91	77.034.200,00	74.195.400,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	14.094.297,60	13.145.000,00	9.750.000,00
Entrate titolo II	20.581.945,39	13.833.310,00	10.587.370,00
Entrate titolo III	16.361.173,56	17.652.260,00	21.599.775,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	106.037.643,86	108.519.770,00	106.382.545,00
Spese titolo I (B)	95.584.941,42	100.693.480,00	94.156.545,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	10.444.218,50	10.559.150,00	10.570.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	8.483,94	-2.732.860,00	1.656.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	1.210.832,48	1.958.000,00	1.500.000,00
Contributo per permessi di costruire	1.210.832,48	1.958.000,00	1.500.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	3.156.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00		
Altre entrate (IVA a credito)	0,00		3.156.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.219.316,42	-774.860,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV***	4.400.535,55	15.608.650,00	28.099.030,00
Entrate titolo V **	2.621.923,00	19.558.150,00	15.940.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	7.022.458,55	35.166.800,00	44.039.030,00
Spese titolo II (N)***	5.000.904,20	36.936.300,00	45.695.030,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	2.021.554,35	-1.769.500,00	-1.656.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.210.832,48	1.958.000,00	1.500.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	3.156.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	4.502.360,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	810.721,87	774.860,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

*** al lordo della categoria "riscossione di crediti" e dell'intervento "trasferimento di capitali"

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	60.000,00	60.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	4.256.360,00	4.256.360,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.525.000,00	1.262.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	15.940.000,00	15.940.000,00
Totale	22.781.360,00	21.518.860,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è stata influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		3.156.000
- alienazione di beni		4.874.000
- contributo permesso di costruire		1.000.000
- altre risorse		528.670
Totale mezzi propri		9.558.670
Mezzi di terzi		
- mutui		15.940.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		4.256.360
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi (riscossione di crediti)		15.940.000
Totale mezzi di terzi		36.136.360
TOTALE RISORSE		45.695.030
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		45.695.030

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio alcun presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	74.425.400,00	74.515.400,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	9.750.000,00	9.750.000,00
Entrate titolo II	9.360.150,00	9.360.150,00
Entrate titolo III	17.884.045,00	17.873.045,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	101.669.595,00	101.748.595,00
Spese titolo I (B)	91.444.245,00	92.591.075,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	10.225.350,00	9.157.520,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV***	11.538.670,00	10.146.500,00
Entrate titolo V **	2.830.000,00	2.460.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	14.368.670,00	12.606.500,00
Spese titolo II (N)***	36.015.170,00	34.178.670,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-21.646.500,00	-21.572.170,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		

*** al lordo della categoria "riscossione di crediti" e dell'intervento "trasferimento di capitali"

La differenza negativa per l'anno 2016 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolato di parte capitale	21.646.500,00
totale disavanzo di parte corrente	21.646.500,00

La differenza negativa per l'anno 2017 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolato di parte capitale	21.572.170,00
totale disavanzo di parte corrente	21.572.170,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato adottato con deliberazione n. 12 del 14.1.2015 successivamente integrata con atto n. 26 del 28.1.2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 23.1.2015.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 70 del 9.3.2015.

Il Collegio dei Revisori prende atto che, relativamente al programma triennale 2015/2017, le spese sono state stanziare in misura ridotta rispetto al totale del fabbisogno previsto avendo l'atto approvato contenuto esclusivamente programmatico.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	100.385.403,84	
2011	96.295.826,01	
2012	95.584.941,42	97.422.057,09

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

2015	97.422.057,09	8,6	8.378.296,91
2016	97.422.057,09	9,15	8.914.118,22
2017	97.422.057,09	9,15	8.914.118,22

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati e correttivo per patto regionale verticale previsto

saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	patto regionale vert.incentivato	obiettivo da conseguire
8.378.296,91	5.557.113,24	500.000,00	2.321.183,67
8.914.118,22	5.557.113,24		3.357.004,98
8.914.118,22	5.557.113,24		3.357.004,98

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	3.604.025,00	2.321.184,00	1.282.841,00
2016	3.717.595,00	3.357.005,00	360.590,00
2017	3.482.237,00	3.357.005,00	125.232,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario tenendo conto delle reali possibilità da un lato degli incassi delle entrate destinate agli investimenti e dall'altro al pagamento delle spese in conto capitale 2015/2017 ancorché non inserite nel programma opere pubbliche.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

	Rendiconto 2013	Assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	20.905.804,96	20.567.000,00	20.560.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	410.000,00	600.000,00	1.120.000,00
TASI		7.700.000,00	7.650.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.585.783,92	1.510.000,00	1.600.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	12.000.000,00	12.000.000,00	11.900.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	87.269,00	90.000,00	120.000,00
Altre imposte	99.929,25	17.200,00	200,00
Totale categoria I	35.088.787,13	42.484.200,00	42.950.200,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.141.125,56	1.250.000,00	1.300.000,00
TARI	17.600.000,00	18.755.000,00	18.350.000,00
TARSU	15.589,89		
Recupero evasione tassa rifiuti	935.000,00	1.000.000,00	1.560.200,00
Totale categoria II	19.691.715,45	21.005.000,00	21.210.200,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	219.724,73	200.000,00	235.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.486.900,28		
Fondo solidarietà comunale	10.607.397,32	13.145.000,00	9.750.000,00
Altri tributi propri		200.000,00	50.000,00
Totale categoria III	14.314.022,33	13.545.000,00	10.035.000,00
Totale entrate tributarie	69.094.524,91	77.034.200,00	74.195.400,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e confermate per l'anno 2015 è stato previsto in euro 20.560.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.120.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di euro 50.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota e la soglia d'esenzione per l'applicazione dell'Addizionale comunale Irpef rimangono invariate rispetto a quelle deliberate per il 2014:

- aliquota unica del 0,8%
- con soglia di esenzione per redditi fino ad euro 12.500,00

Il gettito è previsto in € 11.900.000,00 tenendo conto del gettito riscontrato negli anni 2012 - 2013 e 2014.

Fondo di solidarietà comunale

L'ammontare del FSC per l'anno 2015 è stata stimato in € 9.750.000,00 tenendo conto della riduzione disposta dall'articolo 16, comma 6, DL 95/2012 e delle riduzioni previste dal dl 66/2014 e dalla legge 190/2014, per totali € 3.395.000,00 rispetto al 2014.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del [D.Lgs. 23/2011](#), ha istituito con delibera Cons. n. 43 del 27.06.2012 l' imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del [D.Lgs. 446/1997](#) il tributo con il medesimo atto consiliare.

La previsione per l'anno 2015 è fondata sulla base del gettito riscontrato nell'esercizio 2014.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 18.350.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le tariffe per l'anno 2015 sono ridotte del 3% rispetto alle corrispondenti tariffe dell'anno 2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 7.650.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.300.000,00 tenendo conto di trend del gettito rilevato nel biennio 2013-2014.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

I proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario contributivo sono stimati nell'ammontare di euro 50.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	410.000,00	600.000,00	146,34%	1.120.000,00	186,67%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	935.000,00	1.000.000,00	106,95%	1.560.200,00	156,02%
Recupero evasione altri tributi		200.000,00	#DIV/0!	50.000,00	25,00%
Totale	1.345.000,00	1.800.000,00	133,83%	2.730.200,00	151,68%

Gli stanziamenti previsionali sono stati determinati al lordo della quota del Fondo crediti di dubbia esigibilità

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 60.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015
Asilo nido	1.032.740,00	2.246.950,00	45,96%
Impianti sportivi	1.136.450,00	1.790.600,00	63,47%
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	224.000,00	1.441.550,00	15,54%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	33.500,00	1.086.500,00	3,08%
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi	1.758.110,00	2.440.609,00	72,04%
Totale	4.184.800,00	9.006.209,00	46,47%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 4.125.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 94 del 18.3.2015 è stato destinato il 50% del provento al netto del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, applicato al 36% e ammontante ad € 556.461,00

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 1.785.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
2.064.969,31	1.945.000,00	4.125.000,00 *

*di cui la quota di € 556.461,00 pari al 36% di € 1.545.725,24 è stanziata in spesa a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.117.094,07	972.500,00	1.785.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi utili e/o dividendi dagli organismi partecipati

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	29.637.974,84	28.793.080,00	28.037.823,00	-755.257,00	-2,62%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie	863.012,21	998.510,00	879.600,00	-118.910,00	-11,91%
03 - Prestazioni di servizi	53.060.041,79	53.486.934,00	50.501.810,00	-2.985.124,00	-5,58%
04 - Utilizzo di beni di terzi	746.630,99	687.380,00	638.400,00	-48.980,00	-7,13%
05 - Trasferimenti	4.963.732,16	6.406.320,00	6.316.970,00	-89.350,00	-1,39%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.225.165,34	2.118.970,00	1.825.630,00	-293.340,00	-13,84%
07 - Imposte e tasse	2.384.166,22	2.191.960,00	2.261.000,00	69.040,00	3,15%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.704.217,87	5.839.056,00	1.638.600,00	-4.200.456,00	-71,94%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	170.000,00	1.630.000,00	1.460.000,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	1.270,00	426.712,00	425.442,00	
Totale spese correnti	95.584.941,42	100.693.480,00	94.156.545,00	-6.536.935,00	6,49%-

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 28.037.823,00 riferita a n. 780 dipendenti, pari a euro 35.945,93 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata,
- L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	28.840.171,23
2012	28.211.430,29
2013	27.622.223,18
media	28.224.608,23

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Previsione 2015
spesa intervento 01	29.637.974,84	28.037.823,00
spese incluse nell'int.03	492.022,90	363.450,00
irap	1.700.810,00	1.660.000,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	31.830.807,74	30.061.273,00
spese escluse	4.208.584,56	4.162.745,36
Spese soggette al limite (c. 557)	27.622.223,18	25.898.527,64
limite comma 557 quater		28.224.608,23
Spese correnti	95.584.941,42	94.156.145,00
Incidenza % su spese correnti	28,90%	27,51%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	22.152.469,00
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	18.450,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	139.844,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	5.589.480,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	1.660.000,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	501.030,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	30.061.273,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	3.338.721,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	824.024,36
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre -	
totale	4.162.745,36

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2015 sono le seguenti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	136.356,60	88,00%	16.362,79	7.500,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	51.803,34	80,00%	10.360,67	24.000,00	-13.639,33
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	39.126,40	50,00%	19.563,20	20.000,00	-436,80
Formazione	147.884,73	50,00%	73.942,37	35.000,00	0,00
Autovetture (Rendiconto 2011)	107.800,00	70,00%	32.240,00	89.950,00	-57.710,00
Arredi (media 2010-2011)	2.013,00	80,00%	402,60	0,00	0,00
totale			152.871,63	176.450,00	

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente non rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previste spese al riguardo.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente è previsto un accantonamento per contenzioso per euro 50.000,00 sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ente, nello stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, ha applicato le seguenti percentuali:

36% per l'anno 2015;

55% per l'anno 2016;

100% per l'anno 2017.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,453 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 45.695.030,00, di cui € 15.940.000 quale giroconto di cui al principio contabile n. 3.18 relativo alla legge 118/2011 relativa all'armonizzazione contabile, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 15.940.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	15.940.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	15.940.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

Dall'analisi del piano delle alienazioni si riscontra che si prevedono vendite per il 2015 per € 7.269.365,00 rispetto ad una previsione di entrata di € 4.874.000,00.

Nel corso delle verifiche il Collegio ha preso atto che risultano già pubblicati bandi di gara relativi ad alcuni immobili indicati nel piano di valore più significativo.

Dall'esame del piano si è riscontrato che il valore indicato relativamente ad un immobile è superiore al prezzo base d'asta risultante dall'ultimo bando di gara andata deserta nel 2014.

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

L'ente provvederà a vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista alcuna spesa per per acquisto mobili e arredi.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Pertanto non è previsto alcun trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali con conseguente riduzione della dotazione organica.

Non esistono organismi partecipati che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Gli organismi partecipati dall'Ente hanno già provveduto, a norma di legge, ad applicare la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente dovrà approvare entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	106.037.643,86
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	10.603.764,39
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.900.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,79%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	8.703.764,39

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	106.037.643,86
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	26.509.410,97
<i>Percentuale</i>		25,00%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 100.000,00 così distinti:

- per fideiussioni euro 100.000,00
- per lettere di patronage *forti* euro =

OL'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.900.000,00	1.937.750,00	1.659.250,00
entrate correnti penultimo anno prec.	106.037.643,86	104.897.000,00	106.382.545,00
% su entrate correnti	1,79%	1,85%	1,56%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Nuovi prestiti (+)	3.598.849,00	2.621.923,00	288.304,93	15.940.000,00	2.830.000,00	2.460.000,00
Prestiti rimborsati (-)	10.758.554,81	10.444.218,50	10.558.609,22	10.570.000,00	10.225.350,00	9.157.520,00
Estinzioni anticipate (-)	1.150.312,90	27.602,03	391.827,68			
Altre variazioni +/- (per riduzione mutui precedentemente concessi)	416.392,01		-32.894,20			
Totale fine anno	77.152.524,75	69.302.627,22	58.607.601,05	63.977.601,05	56.582.251,05	49.884.731,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (comprensivi dell'anticipazione di cassa e con esclusione di quelli derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate) registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	2.956.399,65	2.225.165,34	2.118.970,00	1.825.630,00	1.726.170,00	1.518.950,00
Quota capitale	11.908.867,71	10.444.218,50	10.559.150,00	10.570.000,00	10.225.350,00	9.157.520,00
Totale fine anno	14.865.267,36	12.669.383,84	12.678.120,00	12.395.630,00	11.951.520,00	10.676.470,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

Non rientra nella fattispecie

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Non rientra nella fattispecie

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Scadenza contratto	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
HARDWARE SERVER BLADE (SCAD. 30.6.2015)	06/2015	72	41.991,84	2.508,00

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017</p>

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	74.195.400,00	74.425.400,00	74.515.400,00	223.136.200,00
Titolo II	10.587.370,00	9.360.150,00	9.360.150,00	29.307.670,00
Titolo III	21.599.775,00	17.884.045,00	17.873.045,00	57.356.865,00
Titolo IV	28.099.030,00	11.538.670,00	10.146.500,00	49.784.200,00
Titolo V	115.940.000,00	102.830.000,00	102.460.000,00	321.230.000,00
Somma	250.421.575,00	216.038.265,00	214.355.095,00	680.814.935,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		21.646.500,00	21.572.170,00	43.218.670,00
Totale	250.421.575,00	237.684.765,00	235.927.265,00	724.033.605,00

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	94.156.545,00	91.444.245,00	92.591.075,00	278.191.865,00
Titolo II	45.695.030,00	36.015.170,00	34.178.670,00	115.888.870,00
Titolo III	110.570.000,00	110.225.350,00	109.157.520,00	329.952.870,00
Somma	250.421.575,00	237.684.765,00	235.927.265,00	724.033.605,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	250.421.575,00	237.684.765,00	235.927.265,00	724.033.605,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	28.037.823,00	27.312.823,00	-2,59%	26.609.823,00	-2,57%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	879.600,00	853.600,00	-2,96%	853.600,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	50.501.810,00	47.719.560,00	-5,51%	47.820.860,00	0,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	638.400,00	638.400,00	0,00%	638.400,00	0,00%
05 - Trasferimenti	6.316.970,00	5.450.020,00	-13,72%	5.484.020,00	0,62%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.825.630,00	1.726.170,00	-5,45%	1.518.950,00	-12,00%
07 - Imposte e tasse	2.261.000,00	2.211.000,00	-2,21%	2.211.000,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.638.600,00	2.639.600,00	61,09%	2.548.350,00	-3,46%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	1.630.000,00	2.470.000,00	51,53%	4.490.000,00	81,78%
11 - Fondo di riserva	426.712,00	423.072,00	-0,85%	416.072,00	-1,65%
Totale spese correnti	94.156.545,00	91.444.245,00	-2,88%	92.591.075,00	1,25%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV*				
Alienazione di beni	5.264.000,00	4.583.700,00	4.687.000,00	14.534.700,00
Trasferimenti c/capitale Stato	4.256.360,00	127.180,00	0,00	4.383.540,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.138.670,00	3.997.790,00	2.999.500,00	8.135.960,00
Totale	10.659.030,00	8.708.670,00	7.686.500,00	27.054.200,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	15.940.000,00	2.830.000,00	2.460.000,00	21.230.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	15.940.000,00	2.830.000,00	2.460.000,00	21.230.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	3.156.000,00			
Totale	29.755.030,00	11.538.670,00	10.146.500,00	51.440.200,00
Spesa titolo II *	29.755.030,00	11.538.670,00	10.146.500,00	51.440.200,00

* al netto della categoria "riscossione di crediti" e dell'intervento "trasferimento di capitali"

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	74195400,00	74425400,00	74515400,00
2	Trasferimenti correnti	10587370,00	9360150,00	9360150,00
3	Entrate extratributarie	21599775,00	17884045,00	17873045,00
4	Entrate in conto capitale	12159030,00	8708670,00	7686500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15940000,00	2830000,00	2460000,00
6	Accensione prestiti	15940000,00	2830000,00	2460000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100500000,00	100500000,00	100500000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25000000,00	25000000,00	25000000,00
TOTALE TITOLI		275921575,00	241538265,00	239855095,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		275921575,00	241538265,00	239855095,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	94156545,00	91444245	92591075
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	29755030,00	33185170	31718670
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	15940000,00	2830000	2460000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	10570000,00	10225350	9157520
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	100500000	100500000	100500000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	25000000,00	25000000	25000000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	275921575,00	263184765,00	261427265,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	275921575,00	263184765,00	261427265,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, oltre a rimandare a quanto già esposto nei singoli capitoli del presente parere,

considera:

- Il bilancio e i documenti allegati conformi allo statuto ed ai regolamenti dell'Ente, nonché alle norme e ai principi giuridici e contabili;
- congrue le previsioni di spesa e attendibili quelle delle entrate previste con riferimento alla documentazione prodotta ed allegata al bilancio;
- coerenti le previsioni con gli obiettivi del patto di stabilità e di contenimento della spesa del personale;
- rispettato il limite di indebitamento;

ed **espone** quanto segue:

• EQUILIBRI DI BILANCIO e loro salvaguardia

Si rileva che l'Ente ha raggiunto l'equilibrio di parte corrente attraverso l'applicazione di una quota di proventi da concessioni edilizie per €. 1.500.000,00, pari al 60% della previsione totale a fronte del 75% ammesso dalla legge. L'ente, anche per il 2015, utilizza gli oneri di urbanizzazione in parziale difformità rispetto agli indirizzi della Corte dei Conti che in più occasioni ha sottolineato come non abbia alcun significato il fatto che venga utilizzata (seppure nel limite di legge) per il finanziamento delle spese correnti, una quota dei proventi relativi agli oneri concessori.

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale

• SOCIETA' PARTECIPATE

Riguardo le società partecipate l'Ente, mediante idoneo sistema informativo, deve rilevare i rapporti finanziari con le società partecipate oltre a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

In particolare, il monitoraggio dei risultati delle partecipate si rende necessario alla luce della disposizione di cui all'art.1, comma 550 della legge 147/2013 - di stabilità 2014- che prevede l'accantonamento nel bilancio dell'Ente di un importo proporzionale alle perdite delle partecipate.

Nel caso specifico, non essendo ancora scaduto il termine di approvazione dei bilanci 2014 delle partecipate, e ritenendo, l'Ente, che verosimilmente non si manifesteranno perdite, non si è proceduto all'accantonamento di risorse allo scopo destinate.

Si invita il Comune a ottenere i bilanci delle partecipate non appena disponibili al fine di procedere ad una variazione di bilancio laddove, invece, dovessero risultare perdite oggi non previste.

• CONTENIMENTO DELLE SPESE D.L.78/2010

Il Collegio dei Revisori rileva che il valore delle spese relative ad “acquisto di beni, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi” assoggettate ai vincoli di cui all’art.6 c.8 del DL 78/2010 superano, e quindi non rispettano, i parametri individuati dalla norma, così come il totale complessivo delle stesse.

Il superamento delle singole voci non rappresenterebbe una violazione laddove non vi fosse superamento anche a livello totale. La richiesta di contenimento è infatti da intendersi cumulativamente, potendo ben l’Ente allocare le risorse tra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa.

Dall’analisi delle diverse tipologie di spesa è emerso il superamento significativo dei parametri previsti per le spese di :

- “Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza” di cui €4.000,00 per spese di rappresentanza ed €. 20.000,00 per campagne di informazione istituzionale;
- e le spese per le “Autovetture”, quest’ultime già depurate da quelle che restano escluse dalla limitazione della norma e cioè le spese per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Pur comprendendo la difficoltà dell’Ente nel contenimento di tali spese, l’Organo di revisione non può non segnalare che il rispetto di tali limiti costituisce, come più volte ribadito dalla Corte dei Conti, **un principio di coordinamento della finanza pubblica, al quale gli enti debbono dare concreta attuazione.**

• OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE

Si raccomanda il rispetto dell’obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall’adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

• ADEMPIMENTI PER IL COMPLETAMENTO DELL’ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Nel corso del 2015 l’ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell’armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l’aggiornamento dell’inventario;
- la codifica dell’inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell’attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

richiamati espressamente le osservazioni e rilievi di cui al precedente capitolo;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Novara, 23 marzo 2015

Il Collegio dei Revisori

F.to in originale *Mariella Comazzi*

F.to in originale *Alessandra Cavallo*

F.to in originale *Massimo Striglia*